

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Lavori di costruzione di un Fabbricato in locazione
nel Comune di Ostuni.

(Legge 2.7.1949 n.408)

R E L A Z I O N E
SUI RAPPORTI FRA STATO ED ISTITUTO

PREMESSO:

-CHE con D.M. n.8118 del 1.2.1952 registrato alla
Corte dei Conti il 19.2.1952 al registro n.5 foglio
176 il Ministero dei Lavori Pubblici concedeva a
favore dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Brin-
disi il contributo di cui alla Legge 2.7.1949 n.408
su un programma costruttivo di L.220 milioni ammes-
so per l'esercizio 1950/1951 -

-CHE in detto programma era incluso il progetto per
la costruzione di case popolari in locazione nel Co-
mune di Ostuni, approvato con la Ministeriale n.
8557 del 22 febbraio 1952 per l'importo complessivo
di L. 23.100.000, così distinto:

-per lavori a misura L. 21.400.000

-per allacciamento ac-

a riportare L. 21.400.000

ny Luffeldm

X

riporto L. 21.400.000

qua, luce e fo-

gnatura L. 150.000 -

-per imprevisti " 480.000 -

-per spese gene-

rali (5%) 1.070.000 -

Totali: a base d'asta L. 21.400.000

- a disposizione L. 1.700.000 -

L. 21.400.000 +

" 1.700.000

Totale generale L. 23.100.000

-CHE i lavori vennero affidati alla Ditta Specchia Vitantonio col ribasso del 0,10% con contratto 15 agosto 1952 registrato a Brindisi il 5.9.1952 al n.276 Mod.I Vol.101-

-CHE con la Ministeriale 19 settembre 1953 n.4475 fu approvata la perizia suppletiva redatta dallo stesso Istituto in data 16.3.1953 per l'importo di L.480.000 così distinto:

a) per lavori a misura al netto

del ribasso del 0,10% L.460.000

b) per spese generali L. 20.000

Totali: lavori a misura L. 460.000

a disposizione L. 20.000

L. 460.000 + 20.000 =

Totale = L. 480.000

+CHE l'importo del conto finale revisionato risulta di L. 21.727.144,11

-quello della fattura separata " 106.307,19

e in totale L. 21.833.451,30

al netto del ribasso d'asta del 0,10% -

-CHE l'importo lordo delle dette somme è di lire
21.748.893 + 106.413,60 = L. 21.855.306,60 -

-CHE nè sul registro di contabilità nè sul conto
finale vi sono riserve da parte dell'Impresa;

-CHE per i lavori di attacco alle reti idrica, fo-
gnante ed elettrica non è stato possibile fissare
la spesa finale non avendo i vari Enti stralciato
le fatture relative ai lavori di cui trattasi;

-CHE con nota in data 8 luglio 1954 n.1660 del Mi-
nistero dei LL.PP. - Presidenza del Consiglio Su-
periore - Servizio Collaudi - il sottoscritto dott.
ing. Emanuele Luca Calderazzi è stato incaricato
di collaudare i lavori in epigrafe;

-CHE in data 10 agosto 1954 è stato rilasciato il
relativo certificato di collaudo;

Tutto ciò premesso

il sottoscritto collaudatore:

Accertato che i lavori eseguiti corrispondono al
progetto approvato ed alla perizia suppletiva pure

approvata;

Ritenuto che l'importo dei lavori è stato liquidato in nette L. 21.833.451,30 come risulta dal certificato di collaudo e quindi entro i limiti delle somme autorizzate per i lavori con l'approvazione del progetto principale e della perizia suppletiva; Considerato che a tale somma debba essere ~~ka~~ aggiunta la quota per le spese generali nella misura del 5% come stabilito nel progetto principale e nella perizia suppletiva entrambi approvati;

L I Q U I D A

come appresso l'ammontare generale della spesa soggetta al contributo suddetto e cioè:

1)-importo dei lavori al netto del ribasso d'asta del 0,10%, liquidato nel certificato di collaudo in data 10 agosto 1954 nei rapporti tra l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi e l'Impresa Specchia Vitantonio fu Cataldo in Lire L. 21.833.451,30

2)-spese di amministrazione per progetto, direzione, sorveglianza, collaudo ecc.

5% di L. 21.855. 306,60 = " 1.092.765,33

Ammontare complessivo L. 22.926.216,63

diconsi lire Ventiduemilioninovecentoventiseimila-

duecentosedici e centesimi 63).

DICHIARA

ammissibile detto ammontare complessivo nel computo della spesa da gravare sul contributo concesso da parte dello Stato in applicazione della Legge 2.7.1949 n.408, salvo la spesa per gli attacchi alle reti fognante, idrica ed elettrica ammontante alla cifra massima autorizzata di L. 150.000 non definita nell'importo finale perchè a tutt'oggi non sono pervenute dai vari Enti le fatture relative al fabbricato di cui trattasi e salvo la superiore approvazione del presente collaudo.

Bari 15 Agosto 1954



Il Presidente dell'Istituto
per le Case Popolari della
Provincia di Brindisi

IL PRESIDENTE
(Ubaldo Vallarino)

Il Collaudatore

Ubaldo Vallarino